



## IV DOMENICA AVVENTO C

22 dicembre 2024

**Maria ed Elisabetta,  
ciascuna a suo modo,  
cantano  
un inno alla vita.**

### **In questa domenica celebriamo insieme LA RICONCILIAZIONE avendo prima ascoltato la Parola di Dio!**

Abbiamo tutti bisogno di **CONVERSIONE** che è come dare un volto nuovo all'esistenza... e allo scopo **ci serviamo della PAROLA DI DIO** su cui confrontiamo la nostra vita per eliminare quanto è male e peccato e quindi per deciderci per le cose belle/buone...

Insieme dichiariamo la nostra comune fallibilità che chiede di essere curata... anche se non usiamo le labbra, come si fa nella confessione, mettiamo in azione il cuore che non può mentirsi e mentire... **e più che essere preoccupati della assoluzione** vogliamo **attingere allo stesso piatto cui attinge Gesù...** è da questo semplice gesto che viene a noi la certezza del perdono di cui ci è fatto dono e di cui noi vogliamo far dono agli altri... ecco *il vero sacramento di riconciliazione*, il 'segno' cioè della nostra comunione con il Risorto e quindi del 'fare comunione' tra di noi!

### **NOI CANTEREMO GLORIA A TE**

Noi canteremo gloria a Te,  
Padre che dai la vita,  
Dio d'immensa carità,  
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te,  
segno della tua gloria;  
tutta la storia ti darà  
onore e vittoria.

### **COLLETTA**

O Dio, che hai scelto l'umile figlia di Israele per farne la tua dimora, dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere, perché imitando l'obbedienza del Verbo, venuto nel mondo per servire, esulti con Maria per la tua salvezza e si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

## **Dal libro del profeta Michèa (5,1-4a)**

*Betlemme è la destinataria delle parole del profeta: è la patria del Re Davide dalla cui discendenza doveva nascere il Messia.*

«E tu, Betlemme di Èfrata,  
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,  
da te uscirà per me  
colui che deve essere il dominatore in Israele;  
le sue origini sono dall'antichità,  
dai giorni più remoti.  
Perciò Dio li metterà in potere altrui,  
fino a quando partorirà colei che deve partorire;  
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.  
Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore,  
con la maestà del nome del Signore, suo Dio.  
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande  
fino agli estremi confini della terra.  
Egli stesso sarà la pace!».

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **Dal Salmo 79**

*Il Signore si prende cura del suo gregge, della sua vigna. E in Gesù Dio viene ad abitare col suo popolo, viene a donare la salvezza.*

### **PREGHIAMO INSIEME IL SALMO...**

Tu, pastore d'Israele, ascolta,  
seduto sui cherubini, risplendi.  
Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,  
proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.  
Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

## **Dalla lettera agli Ebrei (10,5-10)**

*Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà"».

Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

**ALLELUIA, ALLELUIA.**

*Ecco la serva del Signore:  
avvenga per me secondo la tua parola.*

**ALLELUIA.**

**Dal Vangelo secondo Luca (1,39-45)**

*Maria è l'esempio di come la presenza di Dio apre agli altri e non chiude in se stessi: è evento di comunione e di gioia.*

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

**Parola del Signore.**

**Lode a te, o Cristo.**

## LITURGIA DELLA RICONCILIAZIONE

La **Liturgia della Riconciliazione** è innanzitutto *la professione pubblica di fede nel Signore Gesù che riconosciamo come nostro Dio e Salvatore.*

Possiamo essere sopraffatti dai nostri limiti, dai nostri fallimenti e tradimenti, ma nulla ci può schiacciare *se abbiamo coscienza di essere figli di quel Dio che Gesù è venuto a svelarci nella nostra vita e nella nostra storia quale Padre/Madre prodigo d'amore.*

L'esame di coscienza che siamo venuti realizzando, *ascoltando la Parola di Dio e la riflessione che ne è seguita*, ci aiuti a rimettere a fuoco l'immagine che Dio ha depresso in noi.

*Benedici, Signore, quest'acqua  
e fa che grazie all'aspersione con essa  
possiamo purificare e rimettere a fuoco  
l'immagine che Dio ha depresso in noi.*



*Dio nostro Padre facci rinascere a vita nuova, perché sollecitati dalla Parola possiamo diventare sempre più testimoni della bontà e bellezza della vita. AMEN!*

DIO, PADRE DI MISERICORDIA, CHE HA RICONCILIATO A SÉ IL MONDO NELLA MORTE E RISURREZIONE DEL SUO FIGLIO, E HA EFFUSO LO SPIRITO SANTO PER LA REMISSIONE DEI PECCATI, CI CONCEDA, MEDIANTE IL MINISTERO DELLA CHIESA, IL PERDONO E LA PACE. **PER CRISTO NOSTRO SIGNORE. AMEN!**

### **ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Accogli, o Dio, i doni che presentiamo all'altare, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore. AMEN.

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il Natale del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**

### **SANTA MARIA DEL CAMMINO**

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai:  
Santa Maria del cammino  
sempre sarà con te.

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù:  
cammineremo insieme a te  
verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:  
“Nulla mai cambierà”  
lotta per un mondo nuovo  
lotta per la verità.

### **DAI VANGELI IMPARIAMO CHE:**

- *Non c'è il mondo dei buoni e quello dei cattivi*, ma esiste un unico mondo umano in cui **tutto si intreccia**:
  - o Bontà e cattiveria, purezza e impurità, dignità e depravazione, **non sono mai allo stato puro, per nessuno...**
  - o Il linguaggio delle prescrizioni, degli ordini e delle frasi fatte, **serve a poco o a niente...**
- *Ecco perché Gesù offre delle immagini - le parabole - che sono come un invito a ritrovare se stessi a partire da se stessi: il padre misericordioso o il figlio prodigo, il fariseo e il pubblicano, Gesù e l'adultera, i talenti da scoprire e valorizzare, gli operai della vigna giunti per ultimi e pagati per primi!*
- **Un insegnamento per noi**: non dobbiamo permettere che siano gli altri a rimproverarci ma *facendo tesoro delle provocazioni che vengono dal di dentro di noi* dobbiamo, qualora sia necessario, correggere personalmente il tiro del nostro pensare e fare!